
From: Odorisio DiLuzio [mailto:Odorisio.DiLuzio@unioncamere.it]

Sent: Wednesday, January 27, 2010 11:55 AM

To: MARKT COMPLAW

Subject: Consultation reply Interconnection of Business Registers - Publicauthority

L'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, denominata Unioncamere, ha personalità giuridica ai sensi del DPR 30 giugno 1954 n. 709 e successive modifiche ed integrazioni ed esercita,

in regime d'autonomia funzionale, le attribuzioni previste dalla legge.

L' Unioncamere cura e rappresenta gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del sistema camerale.

Cura i rapporti del sistema camerale con le istituzioni internazionali, nazionali e regionali.

Seguendo le domande poste nel Green Paper, si propongono i seguenti spunti.

E' necessario che tutti gli Stati Membri connettano il proprio registro al network dei registri realizzato da EBR.

E' necessario che gli Stati membri, coordinati dalla Commissione Europea, definiscano un "governance agreement" con le modalità di partecipazione e/o collegamento ad EBR. Date le criticità già riscontrate in alcuni Paesi, l'accordo deve prevedere forme di collegamento che non impongano l'adesione come membro del GEIE.

E' necessario che la Commissione Europea, tramite regolamento, definisca un ampio gruppo d'informazioni obbligatorie da iscrivere nei registri nazionali in modo da sviluppare un "certificato d'impresa europeo" per una migliore circolazione e comprensione delle informazioni sulle imprese, a supporto della semplificazione amministrativa a livello Europeo.

E' necessario che EBR sviluppi inoltre le funzionalità necessarie alla trasmissione di dati ed informazioni con valore legale, anche in formato elettronico (come previsto dalla prima Direttiva sul Diritto delle Società)

E' necessario che la Commissione, tramite regolamento, renda chiari e univoci i legami tra entità nei vari registri imprese dell'Unione: senza di questo la trasparenza non ci sarà. Si chiedi quindi che ogni

E' importante che gli Stati Membri, coordinati dalla Commissione Europea, rendano chiare e omogenee le operazioni che possono essere svolte dai registri delle imprese sulla base di comunicazioni da altri registri. Un esempio può essere la regolamentazione della cancellazione di filiale a fronte della cancellazione della sede principale in altro paese.

Si propongono quindi i seguenti spunti.

- E' necessario garantire un supporto ad EBR per la implementazione dei risultati del progetto BRITE, a supporto delle policies europee che prevedano scambi informativi tra i registri stessi (SE, fusione transfrontaliera, trasferimento di sedi, servizi quale BDS e DoR, etc).
- E' necessario che gli Stati Membri, coordinati eventualmente dalla Commissione Europea, definiscano le situazioni, i tempi e le modalità di scambi informativi a supporto delle policies di cui sopra.
- E' importante che gli Stati Membri, coordinati dalla Commissione Europea, rendano chiare e omogenee le operazioni che possono essere svolte dai registri delle imprese sulla base di comunicazioni da altri registri. Un esempio può essere la regolamentazione della cancellazione di filiale a fronte della cancellazione della sede principale in altro paese.

raccomandazione agli Stati Membri di utilizzare il sistema EBR per recuperare tutte le informazioni presenti su questi registri delle imprese, tramite l'interfaccia multilingue di EBR

predisporre, sul sistema IMI, interfacce informatiche (API) che consentano agli Stati membri, che dispongano di informazioni di interesse su archivi o registri, anche diversi dal Registro delle Imprese, di automatizzare l'immissione di risposte nel sistema IMI stesso